

COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE

Provincia di Verona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Dott. Gianni Dall'Agata

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

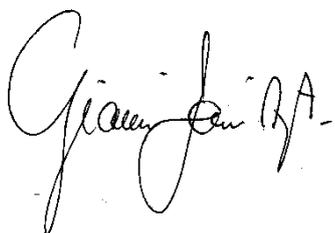
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Albaredo D'Adige che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 16 marzo 2022

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Gianni Dall'Agata, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 10 febbraio 2021.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 4 marzo 2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 4 marzo 2022 con delibera n. 20 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
 - che nella stessa data è stato altresì ricevuto il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 4 marzo 2022 con delibera n. 19;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 4 marzo 2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024.

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

ASPETTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; di cui al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h) e di cui all'art. 172 TUEL, per quanto applicabili.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'ente non è strutturalmente deficitario;
- l'ente non è in disavanzo.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali, in particolare aumentando l'aliquota dell'addizionale IRPEF dallo 0,7% allo 0,8%.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2020 E 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 30 giugno 2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data 10 maggio 2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	1.441.071,99
di cui:	
a) Fondi vincolati	244.092,51
b) Fondi accantonati	619.471,40
c) Fondi destinati ad investimento	108.189,15
d) Fondi liberi	469.318,93
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.441.071,99

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	263.558,00	1.258.159,55	1.267.173,98
di cui cassa vincolata	146.925,28	244.823,87	429.681,24
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha verificato il mantenimento degli equilibri finanziari 2021; sul punto lo scrivente Revisore si è espresso con apposito parere. Dalle informazioni raccolte dallo scrivente nel corso delle proprie verifiche periodiche non sono emerse problematiche successive tali da pregiudicare il rispetto di detti equilibri.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	47.413,84	27.804,96	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	340.317,63	339.598,64	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	739.195,81	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.258.159,55	1.258.159,55	-	-
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	770.728,25	previsione di competenza previsione di cassa	2.518.844,38 2.391.850,44	2.618.100,00 2.478.415,09	2.636.100,00	2.655.100,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	69.999,93	previsione di competenza previsione di cassa	553.538,66 590.395,98	371.922,58 369.416,62	368.687,14	342.627,17
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	706.573,40	previsione di competenza previsione di cassa	825.562,69 955.636,03	700.807,79 819.242,97	638.850,86	668.350,86
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	158.068,20	previsione di competenza previsione di cassa	593.176,04 649.066,25	2.321.872,49 1.357.577,59	2.301.254,80	168.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	15.000,00 15.000,00	15.000,00 15.000,00	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	307.139,75	previsione di competenza previsione di cassa	- 307.139,75	809.000,00 1.116.139,75	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	1.413.958,02 500.000,00	1.026.389,00 500.000,00	1.026.389,00	1.026.389,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	11.969,71	previsione di competenza previsione di cassa	2.529.000,00 1.687.776,16	2.177.600,00 2.130.529,06	2.177.600,00	2.177.600,00
	TOTALE TITOLI	2.024.479,24	previsione di competenza previsione di cassa	8.449.079,79 7.096.864,61	10.040.691,86 8.786.321,08	9.148.881,80	7.038.067,03
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.024.479,24	previsione di competenza previsione di cassa	9.576.007,07 8.355.024,16	10.408.095,46 10.044.480,63	9.148.881,80	7.038.067,03

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	955.353,63	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.097.737,15 28.800,00 4.834.482,87	3.717.892,36 1.267.821,66 0,00 4.071.997,69	3.532.195,71 915.698,83 (0,00)	3.552.523,01 13.039,61 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	360.248,07	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.429.032,02 339.598,64 1.144.456,49	3.365.471,13 2.108.297,03 0,00 2.721.754,58	2.276.254,80 0,00 (0,00)	143.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.000,00 (0,00) 15.000,00	15.000,00 0,00 0,00 15.000,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	91.279,88 (0,00) 91.279,88	105.742,97 105.652,97 0,00 105.742,97	136.442,29 108.548,62 (0,00)	138.555,02 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.413.958,02 (0,00) 500.000,00	1.026.389,00 0,00 0,00 500.000,00	1.026.389,00 0,00 (0,00)	1.026.389,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	70.051,58	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.529.000,00 (0,00) 1.703.786,69	2.177.600,00 236.675,00 0,00 2.153.293,38	2.177.600,00 236.675,00 (0,00)	2.177.600,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	1.385.653,28	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.576.007,07 368.398,64 8.289.005,93	10.408.095,46 3.718.446,66 0,00 9.567.788,62	9.148.881,80 1.260.922,45 0,00	7.038.067,03 13.039,61 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.385.653,28	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.576.007,07 368.398,64 8.289.005,93	10.408.095,46 3.718.446,66 0,00 9.567.788,62	9.148.881,80 1.260.922,45 0,00	7.038.067,03 13.039,61 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Si precisa che l'ente ha regolarmente provveduto alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, quantificato in euro 1.404.887,80 (di cui euro 792.976,95 parte accantonata, euro 153.705,46 parte vincolata e il residuo disponibile); in bilancio non è prevista l'applicazione dell'avanzo presunto.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	27.804,96
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	27.804,96
Entrata in conto capitale	293.134,05
Assunzione prestiti/indebitamento	46.464,59
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	339.598,64
TOTALE	367.403,60

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	367.403,60
FPV di parte corrente applicato	27.804,96
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	293.134,05
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	46.464,59
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.258.159,55
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.478.415,09
2	Trasferimenti correnti	369.416,62
3	Entrate extratributarie	819.242,97
4	Entrate in conto capitale	1.357.577,59
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.000,00
6	Accensione prestiti	1.116.139,75
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.130.529,06
TOTALE TITOLI		8.786.321,08
TOTALE GENERALE ENTRATE		10.044.480,63

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	4.071.997,69
2	Spese in conto capitale	2.721.754,58
3	Spese per incremento attività finanziarie	15.000,00
4	Rimborso di prestiti	105.742,97
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.153.293,38
TOTALE TITOLI		9.567.788,62
SALDO DI CASSA		476.692,01

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Si rileva che il fondo di cassa indicato in bilancio è quello alla data del 1 gennaio 2021, ovvero il dato dell'ultimo consuntivo approvato. Ad oggi, tuttavia, essendo state eseguite le chiusure del conto di Tesoreria, sarebbe stato opportuno inserire il dato del fondo alla data del 1 gennaio 2022, importo che, peraltro, è di poco superiore a quello dell'esercizio precedente (si veda sul punto anche tabella a pag. 2) e che non pregiudica pertanto il mantenimento di un saldo di cassa non negativo.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **devono partecipare** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 429.681,24.

La coerenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.258.159,55
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	770.728,25	2.618.100,00	3.388.828,25	2.478.415,09
2	Trasferimenti correnti	69.999,93	371.922,58	441.922,51	369.416,62
3	Entrate extratributarie	706.573,40	700.807,79	1.407.381,19	819.242,97
4	Entrate in conto capitale	158.068,20	2.321.872,49	2.479.940,69	1.357.577,59
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	15.000,00	15.000,00	15.000,00
6	Accensione prestiti	307.139,75	809.000,00	1.116.139,75	1.116.139,75
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.026.389,00	1.026.389,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.969,71	2.177.600,00	2.189.569,71	2.130.529,06
	TOTALE TITOLI	2.024.479,24	10.040.691,86	12.065.171,10	8.786.321,08
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.024.479,24	10.040.691,86	12.065.171,10	10.044.480,63

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	955.353,63	3.717.892,36	4.673.245,99	4.071.997,69
2	Spese In Conto Capitale	360.248,07	3.365.471,13	3.725.719,20	2.721.754,58
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	-	15.000,00	15.000,00	15.000,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	105.742,97	105.742,97	105.742,97
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	1.026.389,00	1.026.389,00	500.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	70.051,58	2.177.600,00	2.247.651,58	2.153.293,38
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.385.653,28	10.408.095,46	11.793.748,74	9.567.788,62
	SALDO DI CASSA				476.692,01

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.258.159,55			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		27.804,96	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.690.830,37 <i>0,00</i>	3.643.638,00 <i>0,00</i>	3.666.078,03 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.717.892,36 <i>0,00</i> <i>156.369,00</i>	3.532.195,71 <i>0,00</i> <i>156.760,00</i>	3.552.523,01 <i>0,00</i> <i>172.406,50</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		105.742,97 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	136.442,29 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	138.555,02 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-105.000,00	-25.000,00	-25.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		105.000,00 <i>0,00</i>	25.000,00 <i>0,00</i>	25.000,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		339.598,64	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.145.872,49	2.301.254,80	168.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		105.000,00	25.000,00	25.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		15.000,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		3.365.471,13 <i>0,00</i>	2.276.254,80 <i>0,00</i>	143.000,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		15.000,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		15.000,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Si ricorda che sono da includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti (per la quota eccedente tale valore).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Titolo 1	101.100,00	99.100,00	103.100,00
Titolo 2	58.845,41	56.059,97	31.000,00
Titolo 3	121.500,00	116.500,00	156.500,00
Totale	180.345,41	172.559,97	187.500,00

Spese non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Titolo 1	313.140,87	145.813,12	146.173,12
Totale	313.140,87	145.813,12	146.173,12

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione deve riportare le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il documento predisposto dall'Ente costituisce allegato al bilancio di previsione e affronta, qualora rilevanti, i punti sopraindicati.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Tanto premesso, il Revisore esprime in questa sede il proprio parere favorevole sul DUP 2022-2024, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità rispetto alle previsioni di bilancio.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al DUP e al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale dei beni e servizi 2022/2023 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 1 in data 10 febbraio 2022 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono

conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

In questa sede, lo scrivente, viste le previsioni di spesa 2022/2024 attesta:

- che le assunzioni previste sono compatibili con il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;
- la coerenza, attendibilità e congruità rispetto alle previsioni di bilancio dei documenti di programmazione del fabbisogno di personale.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Non sono previste alienazioni o valorizzazioni del patrimonio immobiliare dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8 per mille (nel 2021 l'aliquota era fissata allo 0,7 per mille), senza alcuna soglia di esenzione.

Add. Com. IRPEF	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Totale	440.000,00	500.000,00	510.000,00	520.000,00

Le previsioni di gettito portano ad una stima in aumento rispetto al trend storico, peraltro giustificata in relazione alla manovra tributaria attuata dall'ente.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	957.777,03	975.000,00	980.000,00	980.000,00
Totale	957.777,03	975.000,00	980.000,00	980.000,00

L'ente ha ritenuto di non avvalersi, per l'anno 2022 della facoltà di cui all'art. 1, c. 755, L. n. 160/2019 di maggiorare l'aliquota IMU fino ad un massimo dello 0,08 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dell'art. 1, cc. 10-26, legge 28 dicembre 2015, n. 208.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	534.226,00	535.000,00	537.000,00	539.000,00
Totale	534.226,00	535.000,00	537.000,00	539.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 535.000, in linea con le previsioni definitive 2021. A fronte della previsione di entrata, nella spesa è stanziato l'apposito FCDE, pari per l'anno 2022 a euro 104.592,50.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'ente affidatario del servizio (S.I.V.E. srl Servizi Intercomunali Verona Pianura) non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2022, sicché i dati contabili iscritti in bilancio corrispondono all'ultimo Piano finanziario approvato (2021) secondo le prescrizioni Arera.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Residuo al 2020	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI					
IMU	232.378,93	79.992,63	75.000,00	75.000,00	84.000,00
TASI	29.799,90	10.000,00	17.000,00	15.000,00	10.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI		9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
Totale	262.178,83	98.992,63	101.000,00	99.000,00	103.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			14.662,50	14.662,50	16.422,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

FSC

Il fondo solidarietà comunale è stato stimato dall'ente in euro 492.000 per l'anno 2022, euro 495.000 per l'anno 2023 e euro 498.000 per il 2024. La stima per l'anno 2022 è stata confrontata con quanto risultante dal sito della finanza locale, rilevando che l'ammontare indicato in via previsionale risulta leggermente inferiore (in via prudenziale) rispetto al dato del sito.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi (compresi i contributi privati di perequazione urbanistica) e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	41.527,40	0,00	41.527,40
2021 (assestato)	73.500,00	0,00	73.500,00
2022	188.000,00	25.000,00	163.000,00
2023	98.000,00	25.000,00	73.000,00
2024	98.000,00	25.000,00	73.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	100.000,00	100.000,00	140.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE SANZIONI	110.000,00	110.000,00	150.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	37.114,00	37.114,00	50.610,00
Percentuale fondo (%)	33,74%	33,74%	33,74%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 16 in data 21.02.2022 la somma di euro 66.260 (previsione meno fondo) e di euro 3.975,60 (previsione meno quota all'ente proprietario della strada meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 1.500 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	7.600,00	7.750,00	7.750,00
Concessioni cimiteriali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	32.600,00	32.750,00	32.750,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha previsto l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni,

province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 47.000 per l'anno 2022, previsione incrementata per gli anni successivi.

Il servizio è gestito in concessione dalla Ditta Abaco Spa di Padova (Determinazione Area Economico/Finanziaria Reg. Gen. 538 del 27.12.2019).

Con delibera di Giunta del 4 marzo 2022 l'ente ha approvato, per l'anno 2022, il prospetto delle tariffe/delle tariffe e dei coefficienti moltiplicatori da applicare.

	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	42.354,23	47.000,00	57.000,00	59.000,00
Totale	42.354,23	47.000,00	57.000,00	59.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	878.966,58	816.789,00	841.539,00	841.539,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	90.981,58	84.901,25	87.000,00	87.550,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.125.205,45	1.929.327,16	1.799.440,49	1.810.692,59
104	Trasferimenti correnti	529.115,72	431.191,23	431.738,72	431.738,72
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	98.260,40	101.102,13	104.450,33	100.981,26
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	16.100,00	10.800,00	10.000,00	10.000,00
110	Altre spese correnti	359.107,42	343.781,59	258.027,17	270.021,44
Totale		4.097.737,15	3.717.892,36	3.532.195,71	3.552.523,01

Spese di personale

Come noto, con il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 è stata fissata la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. A decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Il Comune di Albaredo si colloca nella fascia bassa e pertanto può procedere con nuove assunzioni, fermi restando i limiti sopra indicati. La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta comunque coerente con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

La nuova disciplina relativa ai limiti delle spese di personale stabilisce che la maggior spesa derivante da quanto sopra previsto non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Ciò evidenzia, comunque, la necessità di continuare ad effettuare anche il predetto calcolo relativo al limite di spesa del personale dato dalla media della corrispondente spesa del triennio 2011-2013. L'andamento

dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	957.096,59	812.789,00	838.539,00	839.539,00
Spese macroaggregato 103	14.057,68	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Irap macroaggregato 102	59.738,29	52.300,00	53.800,00	53.800,00
Altre spese per il personale	0,00	37.294,83	0,00	0,00
Spese per il personale in comando	0,00	10.000,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.030.892,56	922.383,83	902.339,00	903.339,00
(-) Componenti escluse (B)	16.211,46	55.909,67	56.042,75	57.042,75
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	1.014.681,10	866.474,16	846.296,25	846.296,25
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'importo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per l'anno 2022 è di euro 30.540. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice, come operato dall'ente.

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	610.000,00	119.255,00	119.255,00	0,00	19,55%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	110.000,00	37.114,00	37.114,00	0,00	33,74%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	720.000,00	156.369,00	156.369,00	0,00	21,72%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	720.000,00	156.369,00	156.369,00	0,00	21,72%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	612.000,00	119.646,00	119.646,00	0,00	19,55%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	110.000,00	37.114,00	37.114,00	0,00	33,74%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	722.000,00	156.760,00	156.760,00	0,00	21,71%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	722.000,00	156.760,00	156.760,00	0,00	21,71%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	623.000,00	121.796,50	121.796,50	0,00	19,55%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	150.000,00	50.610,00	50.610,00	0,00	33,74%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	773.000,00	172.406,50	172.406,50	0,00	22,30%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	773.000,00	172.406,50	172.406,50	0,00	22,30%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 12.606,09 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 21.554,70 pari allo 0,61% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 16.384,44 pari allo 0,46% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 40.000. La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.090,14	2.462,47	2.980,50
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	6.000,00	7.000,00	8.000,00
Accantonamento FGDC	96.466,36	0,00	0,00
TOTALE	109.556,50	14.462,47	15.980,50

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2020
Fondo rischi contenzioso	5.569,94
Fondo rinnovi contrattuali	20.000,00
Fondo indennità fine mandato	374,44

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2021 non rispetta i criteri previsti dalla norma: in particolare l'ammontare del debito commerciale a fine 2021 è superiore rispetto a quello di fine 2020. Pertanto, non rispettando l'obbligo di riduzione del 10% del debito commerciale, l'Ente è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali, nella misura del 5% delle spese per acquisti di beni e servizi.

L'ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Con riferimento all'allineamento delle banche dati della Piattaforma Certificazione Crediti si precisa che il debito residuo al 31.12.2021 è parificato con le scritture contabili dell'ente, come da comunicazione formale inviata a gennaio 2022. Sussiste tuttora una squadratura nell'anno 2020 in quanto alcune rettifiche ripetutamente segnalate dal Comune, che non era possibile caricare autonomamente in Piattaforma, non sono state eseguite dalla struttura competente del M.e.f..

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi attualmente gestiti internamente.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020. L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'ultima delibera di ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Ente è la deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 29.12.2021.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	339.598,64	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.145.872,49	2.301.254,80	168.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	105.000,00	25.000,00	25.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	15.000,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.365.471,13	2.276.254,80	143.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Con riferimento all'anno 2022, si segnala come una quota consistente di opere previste trova la propria copertura finanziaria in contributi dello Stato o da altri Enti Pubblici; tra gli importi più rilevanti si segnalano i contributi agli investimenti da amministrazioni centrali per valorizzazione beni culturali (campo fiero) di euro 717.511,39 e i contributi ministeriali per ammodernamento arteria stradale L. 145/2018 di euro 599.389,00. Si ricorda in questo senso che le spese del titolo 2 possono essere impegnate solo dopo l'accertamento della correlata entrata che le finanzia.

L'ente non ricorre a contratti di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	2.143.125,31	3.103.959,40	3.012.679,52	3.715.936,55	3.579.494,26
Nuovi prestiti (+)	972.415,28	0,00	809.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	11.234,90	91.279,88	105.742,97	136.442,29	138.555,02
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>-346,29</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	3.103.959,40	3.012.679,52	3.715.936,55	3.579.494,26	3.440.939,24

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	98.274,58	98.260,40	92.602,13	102.450,33	98.981,26
Quota capitale	11.234,90	91.279,88	105.742,97	136.442,29	138.555,02
Totale fine anno	109.509,48	189.540,28	198.345,10	238.892,62	237.536,28

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	98.274,58	98.260,40	92.602,13	102.450,33	98.981,26
entrate correnti	3.978.474,29	3.393.499,26	4.105.555,99	3.897.945,73	3.690.830,37
% su entrate correnti	2,47%	2,90%	2,26%	2,63%	2,68%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti. L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, preliminarmente, prende atto che le previsioni di bilancio tengono conto del protrarsi dell'emergenza Covid-19, che continua a influenzare la programmazione dell'ente per tener conto degli scenari socio-economici, che comportano ulteriori rischi di contrazione di entrate programmate e modifiche di fabbisogni di risorse in uscita.

Tenuto conto di quanto sopra, l'organo di revisione riassume di seguito i risultati delle proprie verifiche.

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Considera congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto 2020;
- delle previsioni definitive per l'anno 2021;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Considera conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Ritiene coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Salvo quanto precisato in relazione al saldo iniziale di cassa da considerare, considera attendibili le previsioni di cassa in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi

compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

In questa sede, come ricordato, esprime altresì parere favorevole al DUP per il triennio 2022-2024.

L'Organo di Revisione

Dr. Gianni Dall'Agata

